

TI_GERICHTE 32.2002.130 vom 5. September 2002

TI Tribunale d'appello, 2002-09-05, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_32.2002.130

FR: TI_GERICHTE 32.2002.130 du 5 septembre 2002

IT: TI_GERICHTE 32.2002.130 del 5 settembre 2002

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 28

LAI (cfr. consid. 2.5), occorre porre in confronto il reddito che l'assicurato avrebbe conseguito, senza il danno alla salute, quale manovale (reddito da valido) con quello risultante dalle attività leggere (reddito da invalido). Per quel che concerne il salario da valido (non contestato), dalla decisione contestata risulta che l'amministrazione ha preso in considerazione l'importo annuo di fr. 80'000.--, corrispondente al guadagno assicurato su cui è stata determinata l'indennità di disoccupazione (doc. AI _). Riguardo al salario da invalido, considerato che l'assicurato non ha mai intrapreso un'attività adeguata, la determinazione di tale reddito può essere ricavata dai rilevamenti statistici ufficiali, editi dall'Ufficio federale di statistica, che si riferiscono agli stipendi medi nelle principali regioni e categorie di lavoro (VSI 2002 pag. 68 consid. 3b, DTF 126 V 76 consid. 3b/bb, RCC 1991 pag. 332 consid. 3c, 1989 pag. 485 consid. 3b). Inoltre, va rilevato che, secondo la giurisprudenza federale, per gli assicurati che, a causa della particolare situazione personale o professionale (affezioni invalidanti, età, nazionalità e tipo di permesso di dimora, grado di occupazione ecc.), non possono mettere completamente a frutto la loro capacità residua nemmeno in lavori leggeri e che pertanto non riescono di regola a raggiungere il livello medio dei salari sul mercato, viene operata una riduzione percentuale sul salario teorico statistico che, a seconda delle circostanze, può arrivare sino a un massimo del 25% (DTF 126 V 80 consid. 5b/cc, recentemente confermato in VSI 2002 pag. 64). In applicazione dei succitati criteri, nella sentenza pubblicata in SVR 2001 IV Nr. 21 questo Tribunale ha precisato che, conformemente ai dati statistici salariali pubblicati dall'Ufficio federale di statistica ("L'enquête suisse sur la structure des salaires 1998), il salario ipotetico nel 1998 conseguibile in attività leggera adeguata esercitata a tempo pieno nel Cantone Ticino e prima di eventuali riduzioni per motivi particolari, che possono arrivare al massimo al 25% (cfr. DTF 124 V 323; Pratique VSI 2000 pag. 85 e, soprattutto, STFA inedita del 9 maggio 2000 nella causa A, I 482/99), riportato su 41,9 ore, ammonterebbe a fr. 45'390.-- nel settore privato (rispettivamente fr. 47'929.■■■ nel settore pubblico e privato) per gli uomini e a fr. 33'587.■■■ (rispettivamente fr. 33'725.■■■) per le donne. Recentemente l'Ufficio federale di statistica ha proceduto all'elaborazione dei dati statistici salariali relativi all'anno 2000. Secondo tali dati il salario mediamente percepito nel 2000 in Ticino, riportato su una media di 41,8 ore settimanali (cfr. "La vie économique" 2/2002", Tabella B9.2, pag. 88), per un'attività leggera e ripetitiva nel settore privato corrisponde a fr. 50'498.-- (fr. 40'27: 40 x 41,8 x 12) per gli uomini e fr. 36'328.-- (fr. 2'897: 40 x 41,8 x 12) per le donne (cfr. Tabella TA 13 privato). Nel settore privato e pubblico l'ammontare è

di fr. 51'702.-- (fr. 4123: 40 x 41,8 x 12) per gli uomini e fr. 36'679.-- (fr. 2925: 40 x 41,8 x 12) per le donne (cfr. Tabella TA 13 privato e pubblico). Nella fattispecie concreta, per calcolare il reddito da invalido, sulla base dei recenti dati statistici, si deve partire da un salario di fr. 50'498.- riferito al settore privato (cfr. in primo luogo sono applicabili i rilevamenti salariali applicabili nel settore privato” cfr. RAMI 2001 p. 348).

Conformemente alla giurisprudenza federale (cfr. 126 V 81 consid. 7a) questo importo, adeguato al 2001 in base all'indice dei salari nominali (cfr. “La vie économique 1/2003, Tabella B10.3, p.95), ammonta a fr. 51'750.-- (50498 x 1902 : 1856). Non essendo stata apportata alcuna riduzione di rendimento (considerato tra l'altro la giovane età del ricorrente ed i modesti limiti funzionali), il salario da invalido è quindi da determinare in fr. 51'750.--, anziché in fr. 54'564.— come stabilito dal consulente in integrazione professionale (cfr. rapporto 29 aprile 2002, doc. AI _, in cui il consulente ha preso i vecchi dati statistici del 1998, aggiornati al 2001). Da un raffronto di tale dato con un reddito da invalido di fr. 80'000.--, risulta un'incapacità al guadagno del 35,31% (80'000 – 51'750 x 100 : 80'000). Per costante giurisprudenza il giudice delle assicurazioni sociali valuta la legalità della decisione impugnata in base alla situazione di fatto esistente al momento in cui essa è stata resa (cfr. DTF 121 V 366) – in casu 24 aprile 2002: determinanti sono quindi i redditi aggiornati al 2002. Tuttavia, visto il risultato al quale si è appena giunti, è da ritenere come anche nel 2002, con grande verosimiglianza (l'adeguamento al 2002 del reddito da invalido non è ancora disponibile), il grado d'invalidità risulti inferiore al 40%, tasso minimo per poter riconoscere il diritto ad una rendita d'invalidità. Sulla scorta di quanto precede, la decisione contestata deve essere confermata e il ricorso respinto.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.